

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE ALLA MODALITÀ
OPERATIVA DIGITALE, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMI 1 E 1 TER, DEL D.LGS.
82/2005 (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE DELLE MARCHE

CONSIDERATO che:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l. lett. n) della Legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- il Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.

RILEVATO che:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;



- coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 7 1. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.”*

Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico,



e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.

- l) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

CONSIDERATO che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'Agenzia, sulla quale esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;
- con la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, si sono invitate le amministrazioni pubbliche a provvedere con la massima urgenza, alla nomina del Responsabile della transizione alla modalità digitale, ritenuto un ruolo strategico per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005;
- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è stato individuato con la determina n. 44/DG del 14/04/2020 nella persona del Dott. Giorgio Catenacci in qualità di Direttore Tecnico Scientifico, il cui rapporto di lavoro con l'Agenzia è cessato e si rende quindi necessario provvedere alla nomina di un nuovo incaricato;
- la figura atta ricoprire tale ruolo, in relazione alla complessità delle competenze richieste, viene identificata nel Dott. Roberto Copparoni, in qualità di Dirigente della U.O. Informatica;
- occorre aggiornare il Gruppo di Lavoro individuato con la succitata Determina n. 44/DG/2020 con il compito di supportare il Responsabile alla Transizione Digitale al fine di permettere la copertura delle competenze richieste e lo svolgimento delle attività via via pianificate, rispondendo funzionalmente al Responsabile della Transizione Digitale per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale Marche n. 60/1997 e il Regolamento di Organizzazione interna e di funzionamento di cui alla DGRM n. 1201 del 10/10/2016 in particolare il suo articolo 5 che attribuisce al Direttore Generale la competenza a provvedere in merito;



- il D.Lgs. n. 82/2005;
- il D.Lgs. n. 179/2016 e le integrazioni del D.Lgs. n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97/2016 (Decreto FOIA).

CONSIDERATO, infine, che la presente determina non comporta impegno di spesa né riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare la presente determina;

RITENUTO che ricorrono valide motivazioni per dichiarare la presente determina immediatamente eseguibile;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico Scientifico, per quanto di rispettiva competenza;

DETERMINA

1. Di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo.
2. Di nominare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter, del rinnovato decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), il Dott. Roberto Copparoni, in qualità di Dirigente U.O. Informatica, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale (RTD), cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.
3. Di precisare che al suddetto non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi.
4. Di prevedere che all'incarico afferiscono i compiti indicati in premessa e comunque quelli previsti dalla Circolare n. 3 datata 11/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione al paragrafo 16, pagina 5, dalla lettera a) alla lettera f) che si intendono qui integralmente richiamati.



5. Di modificare il Gruppo di Lavoro che costituisce l'Ufficio Digitale, riunendo al suo interno il personale con competenza in materia:
 - a) informatica, per assolvere gli obblighi relativi alla sicurezza informatica, ai pagamenti elettronici, all'identità digitale, alla presentazione digitale delle istanze, al domicilio digitale e alla comunicazione digitale;
 - b) giuridica, per assolvere gli obblighi previsti dal nuovo Regolamento Europeo (GDPR) e dal CAD;oltre ad altre unità cui assegnare funzioni relative alla raccolta di informazioni, confronto, feedback e comunicazione, per poter assicurare una efficace partecipazione e coinvolgimento dei diversi settori dell'Agenzia alle attività e alle iniziative di competenza del RTD anche al fine di assicurare un coordinamento dei diversi settori.

Il personale che compone il Gruppo di Lavoro – "Ufficio Digitale" è individuato nelle figure di:

 - Dott. Luca Annibalini – Dirigente Amministrativo – U.O. Finanziario, Appalti e Contratti, patrimonio;
 - Dott. Marco Bruciati – Dirigente Ambientale – Servizio Laboratorio Unico Multisito;
 - Davide De March – Tecnico della Prevenzione Ambientale - U.O. Informatica
 - Ing. Angelo Moreschi – Collaboratore Tecnico Professionale – U.O. Informatica;
 - Dott.ssa Paola Carpera – Collaboratore Amministrativo – U.O. Finanziario, Appalti e Contratti, Patrimonio.
6. Di dare atto che il Responsabile della Transizione alla modalità operativa digitale risponde al Direttore Generale con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale.
7. Di pubblicare il presente atto sul Sito Web - Amministrazione Trasparente.
8. Di disporre l'inserimento dei dati sull'indice delle P.A. a cura del titolare delle credenziali di accesso.
9. Di trasmettere il presente atto:
 - per via telematica e per estremi ai sensi della L.R. N. 13/2004, al Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, al Dipartimento Programmazione Integrata, UE e Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali della Regione Marche e al Comitato di supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza sull'ARPAM istituito con DGRM n. 1377 del 12/12/2014;
 - nel testo integrale al Revisore Unico di cui alla L.R. n. 12 del 17/06/2011 per l'esercizio delle funzioni di controllo;
 - per estremi ai Direttori di Area Vasta ed ai Responsabili di Struttura Complessa.



10. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo per ragioni d'urgenza.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Marco Passarelli

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Tecnico Scientifico
Dott. Sergio Ceradini

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Rossana Cintoli

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La presente determina non necessita di alcun documento istruttorio

ALLEGATI

Nessuno

